

pensiero, ed ora gira attorno gli occhi ora gli alza al soffitto. Ben ei fa alcuni moti col labbro e batte gli occhi, e muove le dita. Ei si presenta sulla scena negli ordinarii suoi abiti infantili, se non quanto è decorato di grandi medaglie, dono di principi o d'accademie.

L'impressione in noi prodotta da sì straordinario giovinetto è quale nessun'altra meraviglia ha mai fatto. Il potere di tanto ingegno adoperò su noi come un fascino, e il suono della sua voce, i moti del volto, e fino il tempo dei suoi passi ci sono tuttora presenti a' sensi mentre scriviamo.

D'altre prodigiose facoltà del calcolo s'è ancora udito parlare; la Sicilia produsse quasi coetaneo al Pugliesi il Zuccaro; il foglio di Francoforte accenna un altro fanciullo figlio d'un soldato russo, che fu a questi giorni stipendiato, e allogato dall'imperatore in un pubblico istituto. L'Erichton nella sua opera di fisiologia parla d'un contadino del territorio di Chesterfield, il quale senza aver ricevuto alcuna istituzione aveva una tale facoltà calcolatrice e sì tenace memoria che a mente moltiplicava cinque cifre per altrettante; altri prodigiosi talenti pel calcolo son forse nati, ma due o tre esempi di simile portentosa singolarità non possono cessare la meraviglia in noi prodotta da ingegno sì straordinario.